Da Siracusa a Rimini per un colpo in banca: arrestati "pendolari delle rapine"

Si erano finti clienti interessati ad aprire un conto nella filiale riminese della Banca Popolare della Valconca. Ma una volta all'interno dell'istituto di credito, armati di taglierino e pistola, si sono fatti consegnare tutto il contante in cassa: circa 19mila euro. Un anno e mezzo dopo sono stati arrestati nel siracusano, a Lentini e Carlentini, due dei tre presunti rapinatori.

Le indagini condotte dai carabinieri di Rimini, in collaborazione con quelli di Augusta, hanno permesso di risalire ad un 27enne ed un 25enne già ai domiciliari per altri reati. A loro è stata notificata l'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip del Tribunale di Rimini, Vinicio Cantarini.

Per gli inquirenti si tratta di veri e propri "pendolari delle rapine" che, insieme ad un complice non ancora identificato, erano riusciti ad entrare in banca perché il sistema di sicurezza con impronte digitali era fuori uso. Minacciando le due cassiere con un taglierino, avevano quindi fatto sbloccare la porta per permettere l'ingresso al terzo uomo, armato di pistola e col viso coperto da un casco da motociclista.

Hanno arraffato quanto potevano, vista l'impossibilità di sbloccare il sistema di sorveglianza dello sportello bancomat e dopo aver legato gli ostaggi con fascette da elettricista si sono dati alla fuga.

Durante le indagini è emerso che nei giorni della rapina uno dei due siracusani aveva soggiornato in Romagna per andare a far visita al padre, detenuto nel carcere di Ferrara per reati associativi. Entrambi gli arrestati sono stati quindi riconosciuti dalle vittime.

Lo studio di fattibilità per riaprire Cavagrande c'è: lavori da Scala Cruci. Caccia ai fondi

Presentato dal Genio Civile di Palermo lo studio di fattibilità per la messa in sicurezza del sentiero Scala Cruci a Cavagrande del Cassibile. Il commissario al dissesto idrogeologico, Maurizio Croce e il presidente Musumeci dovranno ora trovare i fondi per il primo intervento.
“La prima scadenza che ci eravamo dati per risollevare le sorti della riserva naturale orientata di Cavagrande del Cassibile – dice il sindaco di Avola, Luca Cannata – è stata rispettata”. L’ingegnere capo del Genio Civile di Siracusa, Natale Zuccarello, ha illustrato nel capoluogo regionale lo studio per la messa in sicurezza del sentiero.
“Abbiamo atteso 4 anni – aggiunge Cannata – prima di avviare qualcosa di realmente concreto che possa permettere al canyon più profondo d’Europa, a un luogo dalla ricchezza naturalistica, paesaggistica e culturale immensa, di essere goduto appieno dai suoi visitatori”.
L’architetto del Genio Civile, Gino Montecchi, ha redatto il progetto preliminare portando sul tavolo un intervento di messa in posa di opere per la mitigazione del rischio di disaggio di massi dalla parete rocciosa. Andrà protetto innanzitutto il percorso del sentiero e le zone immediatamente limitrofe, per consentire una fruizione in sicurezza e mantenere un contesto naturale il più integro possibile, evitando, ove è possibile, invadenti opere di professione diffuse. Dalle osservazioni esposte in fase preliminare, il versante interessato dagli interventi è inquadrato in due

zone: le pareti verticali, nella parte più alta, costituite da falesie di roccia carbonaia alte mediamente 40 metri circa e il pendio sottostante che si estende sino al fiume, caratterizzato da una pendenza di circa 60° e costituito prevalentemente da materiale detritico a seguito di smantellamento della porzione lapidea di monte.
Lo studio di fattibilità prevede il posizionamento di barriere paratassi ad alto assorbimento di energia, in diversi ordini sfalsati tra loro e in sovrapposizione, in modo tale da consentire la naturale movimentazione della fauna e l'eventuale attraversamento per la manutenzione e per la protezione dagli incendi. A monte delle barriere, nel tratto verticale, sulle pareti più "pericolose", andranno ancorate fasciature realizzate con chiodi di roccia e fune metallica. In alcuni tratti del sentiero, per ulteriore sicurezza, sarà necessario realizzare palizzate in legno lungo il lato di monte del percorso per proteggere il passaggio da possibile distacco di materiale detritico instabile e da possibili rotolamenti di piccoli massi poggianti sul detrito.

"Il costo del primo intervento è di 1 milione e 700 mila euro – conclude Cannata – Abbiamo avuto già rassicurazioni dal commissario Croce sul reperimento e sopratutto che questa sia solo la prima porzione degli interventi che si aggirano ad un totale di oltre 5 milioni. Cavagrande del Cassibile deve essere un gioiello della regione Sicilia. Lavoriamo tutti insieme e senza ostacoli a un bene che è di tutti".

Zone costiere del SudEst,

dalla Regione piano per 2 milioni di euro: firmata la convenzione

E’ stata stipulata questa mattina la convenzione tra l’Assessorato per l’Agricoltura, Dipartimento della Pesca Mediterranea, e il Gruppo di Azione Costiera “Dei Due Mari” – FLAG (Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca). Finanziato un piano di sviluppo pari a 2 milioni e mezzo di euro a valere sul PO FEAMP 2014-2020.
Gli interventi, non solo di carattere infrastrutturale, interesseranno Portopalo, Pozzallo e un’ampia fascia della zona costiera del Sud est. L’assessore regionale Edy Bandiera ha inserito nel piano anche azioni di promozione e valorizzazione del territorio.
L’obbiettivo è quello di creare forti relazioni tra pesca, territorio e turismo attraendo i giovani, promuovendo l’innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, sostenendo l’apprendimento permanente, migliorando il patrimonio ambientale ma soprattutto rafforzando il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo
locale e nella governante delle attività marittime.

Siracusa. Caos rifiuti, i dipendenti Igm: "garanzie per

il lavoro, reazioni difficili da controllare"

L’annullamento del contratto tra Comune di Siracusa ed Igm ed il generale clima di incertezza sul futuro mette i netturbini siracusani in situazione di allarme. Circola preoccupazione e in ore in cui mille voci fuori controllo hanno preso a girare, temono anche per il loro posto di lavoro. “Potremmo assistere anche a reazioni difficili da controllare”, scrivono in una nota i sindacati. Come dire che dalle decisioni che il Comune di Siracusa dovrà assumere in emergenza sul futuro della raccolta dei rifiuti si gioca anche una partita di ordine pubblico oltre che di igiene e decoro. Per questo hanno chiesto con forza un incontro al sindaco Garozzo ed all’assessore all’Ambiente, Pierpaolo Coppa, in modo da capire verso cosa si sta andando. “Non si possono mettere a repentaglio centinaia di posti di lavoro” è l’assunto di partenza in una vicenda che non chiama in causa solo i dipendenti diretti di Igm ma anche quelli delle cooperative dell’indotto. “E’ un fatto di una gravità inaudita”, dicono ancora i rappresentanti dei lavoratori commentando quanto deciso dal Cga ed i suoi immediati riflessi. Insomma, come se non fosse già parecchio complicato il momento, per il Comune di Siracusa è in arrivo anche il pressing di sindacati e lavoratori. La loro preoccupazione è che una eventuale gestione diretta del servizio da parte di Palazzo Vermexio, per quanto a tempo (fino a nuovo affidamento), possa assicurare lavoro solo per alcuni degli attuali dipendenti Igm mentre per tutti gli altri si profilerebbe il rischio di rimanere a casa.

Zona industriale, la tensione resta alta: proseguono i blocchi, vertice in Prefettura

Non si allentano i blocchi nelle portinerie della zona industriale. Anche questa mattina, i dipendenti della Set Impianti hanno chiesto e raccolto la solidarietà dei lavoratori metalmeccanici. Non ci sono ancora spiragli nella vertenza che riguarda quasi 200 persone e che vede in campo due tribunali: quello di Siracusa e quello di Catania.
Attesa per la giornata odierna una convocazione in Prefettura per venire a capo della complessa situazione.
Nonostante alcune aperture ricevute ieri sera in un incontro con le committenti, i sindacati non hanno digerito l'assenza degli amministratori giudiziari al mini-vertice e le mancate rassicurazioni sul pagamento degli stipendi. E tornano quindi a chiedere con forza che i dipendenti della Set Impianti vengano licenziati per poter acceder quanto meno agli ammortizzatori sociali. Spingono anche per un assorbimento temporaneo di quasi tutta la forza lavoro direttamente da parte delle aziende della zona industriale, almeno fino a nuovo bando.
L'appello di Confindustria Siracusa al senso di responsabilità sembra caduto nel vuoto. Il presupposto per il dialogo era la rimozione dei blocchi, ad oggi la protesta continua. "Ordinata e non in forma selvaggia", puntualizzano i sindacati che piccati rispediscono al mittente ogni accusa.

Siracusa. La festa degli studenti, esplosione di colori e musica al Parco Robinson: è la Giò Art

Centinaia di studenti delle scuole superiori di Siracusa hanno invaso il parco Robinson di Bosco Minniti per l'annuale giornata dell'arte e della creatività. E' il Giò Art, organizzato dalla Consulta Provinciale degli Studenti. Fino alle musica, danza, giocoleria, libera espressione e tanto colore. I ragazzi si sono letteralmente ricoperti di colore attraverso la tradizionale "battaglia" che non ha risparmiato neanche alcune delle auto in sosta all'esterno del parco Robinson.

Siracusa. Il Movimento 5 Stelle rilancia sugli impresentabili, "politica doveva vigilare"

"Di liste pulite è giusto parlarne. A Siracusa, invece, si preferisce direttamente non vedere, per pensare così che il problema non c'è. Invece esiste, esiste eccome. E la politica, purtroppo, dimostra di non volerlo affrontare preventivamente". Il deputato regionale del Movimento Cinque Stelle, Stefano Zito, torna così sui cosiddetti

impresentabili. Nelle settimane scorse aveva chiesto l'intervento della commissione regionale antimafia per vigilare sulle elezioni a Siracusa.
"Le indiscrezioni che arrivano dai giornali sono interessanti – prosegue Zito – fermo restando che la parola finale spetterà alla Prefettura, alla Procura e alla commissione antimafia. Forse la politica doveva vigilare molto di più nella composizione delle liste, invece si è trincerata in silenzi o giustificazioni discutibili".
Al suo fianco c'è Silvia Russoniello, candidata sindaco del Movimento Cinque Stelle a Siracusa. "Chiedo a tutti i candidati alla carica di primo cittadino di prendere ufficialmente posizione e fugare ogni dubbio sulle loro liste".

Siracusa. Francesco Italia pensa ad un assessorato alle pari opportunità sociali

Il candidato a sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha affrontato ancora una volta il tema delle "periferie umane" e non soltanto strutturali di Siracusa. Punto di partenza un progetto di cambiamento da applicare al nome di uno degli assessorati comunali più impegnati nella lotta quotidiana contro la povertà e l'emarginazione.
"Se sarò sindaco, l'assessorato alle Politiche Sociali cambierà nome, diventando alle Pari Opportunità Sociali. Ritengo indispensabile che in una città inclusiva la base di partenza sia il consentire a chiunque l'accesso alla partecipazione. Una piccola rivoluzione sostanziale e formale – prevede il candidato a sindaco Francesco Italia – per

rendere effettiva l’azione di coinvolgimento di ciascun cittadino nella cosa pubblica. Non mi stanco di ripeterlo: proporre un modello di città significa immaginare un modello di società. Una società accessibile, in cui ciascun cittadino possa esprimere compiutamente le proprie aspirazioni”.

Siracusa. Verso le Amministrative: abbattimento barriere architettoniche, Reale incontra Peba

Abbattimento delle barriere architettoniche al centro del programma elettorale del candidato sindaco di Siracusa, Ezechia Paolo Reale. Saranno domani a Siracusa Andrea Ferretti e Nunzia Decembrino, rispettivamente presidente e referente per il Sud Italia di Peba onlus che si occupa di interventi di abbattimento delle barriere architettoniche a costo zero per la pubblica amministrazione.
“Progetti per Siracusa senza barriere” il titolo dell’incontro in programma domani, 1 giugno alle 15, all’Ortea Palace di via Riva Nazario Sauro, dove i due rappresentanti di Peba incontreranno le associazioni siracusane che si occupano di disabilità. All’appuntamento parteciperanno Ezechia Paolo Reale, candidato sindaco di Siracusa e Salvo Sorbello, consigliere nazionale Anci – commissione Welfare. Al termine dell’evento sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Siracusa. Dieci punti per il sociale, il programma di Fabio Granata illustrato alla Mazzarrona

I temi sociali inseriti nel programma di Fabio Granata al centro dell'incontro di ieri pomeriggio nella chiesa di San Corrado Confalonieri, alla Mazzarrona. Il candidato sindaco ha illustrato le sue idee nell'ipotesi in cui dovesse essere il nuovo primo cittadino. Dieci punti a costo zero che l'organizzatrice Cinzia Azzaro (candidata nella lista Oltre) e il direttore di uno degli Uffici speciali previsti dalla eventuale sindacatura di Fabio Granata (all'Emergenza povertà), Camillo Biondo, hanno illustrato ai rappresentanti di diverse associazioni. Presenti tra gli altri: Caritas e San Vincenzo. Titolo dell'incontro: "Per una città educativa e solidale". Discussi i punti del programma. Un censimento dei beni di proprietà del Comune da offrire in comodato d'uso alle associazioni che si occupano di recupero dei minori e fasce deboli. Convenzioni con gli esercizi commerciali per conferire derrate alimentari in scadenza presso centri i market solidale. Istituzione di ambulatori comunali retti da personale in pensione disponibile a prestare la propria opera che in maniera gratuita per visite i medicina generale. Un capitolo di bilancio apposito per l'aiuto alle giovani coppie in difficoltà economiche, nei primi due anni di vita del proprio figlio. Servizio ai cittadini anziani: attraverso una rete con le associazioni, creare una sorta di disbrigo pratiche per gli anziani; servizio da estendersi ai migranti. Sistemazione del Tensostatico al parco Robinson e utilizzarlo per attività ludiche e sportive che coinvolgano gli anziani del quartiere. Come per lo sport, anche per gli spettacoli: accordi di collaborazione con strutture del privato sociale,

per favorire l’inserimento di soggetti con talento ma con difficoltà economiche. Progetto “Scuola oratorio”: sostegno alle famiglie delle zone periferiche che hanno difficoltà a seguire i figli nell’oratorio pomeridiano: con supporto scolastico, educativo e ricreativo. “L’incontro – ha spiegato l’organizzatrice Cinzia Azzaro – è nato e si è svolto alla Mazzarrona. Nei quartieri con problematiche di carattere sociale e culturale particolari è necessario l’intervento di forze solidali per rispondere a i bisogni primari delle persone. Grazie alle associazioni e ai centri di solidarietà, presenti tra l’altro all’incontro, si può agire, rivitalizzare e umanizzare, come qualcuno ha detto, le periferie e investire su di esse. Centro e periferia devono incontrarsi per svilupparsi insieme, traendo il meglio della città”. Presente anche il candidato sindaco Fabio Granata: “Restituiremo qualità della vita e bellezza a questa area della città. Aprendola al rapporto con il mare, recuperando le vaste aree verdi di proprietà del Comune, creando spazi sportivi e associativi. Sarà il Cuore della rigenerazione di Siracusa”.